# *R E G I O N E  P U G L I A*

**Proposta di Deliberazione della Giunta Regionale**

***AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO RURALE***

***SERVIZIO AGRICOLTURA***

***CODICE CIFRA: _____/DEL/2008/***

| | |
|---|---|
| ***OGGETTO:*** | **Piano Regionale per la ristrutturazione e la riconversione dei vigneti con varietà di uve classificate per la produzione di vino. Disposizioni procedurali e tecniche per l'avvio degli investimenti nelle aziende viticole relative all'attuazione del regime di sostegno (in applicazione del Titolo II, Capo I e Sezione III art. 11 del Reg. (CE) n. 479/2008 e del Titolo II, Capo II e Sezione II del Reg. (CE) n. 555/2008). Avviso per la presentazione delle domande di sostegno.** |

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Produzioni Arboree ed Erbacee, confermata dal Dirigente dello stesso Ufficio e dal Dirigente ad interim del Servizio Agricoltura, riferisce quanto segue:

Il regolamento (CE) n. 479/08 del Consiglio del 29 aprile 2008 relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo prevede, tra l'altro, un regime di aiuti per la ristrutturazione e la riconversione dei vigneti. A norma del paragrafo 3 dell'art. 11 del citato regolamento comunitario, il regime di aiuti è applicato ad uno o più dei seguenti casi:
a) riconversione varietale, anche mediante sovrainnesto;
b) reimpianto di vigneti;
c) miglioramento delle tecniche di gestione dei vigneti.

Il regime predetto non è applicato in caso di rinnovo normale dei vigneti giunti al termine del loro ciclo di vita naturale, intendendo per "rinnovo normale" il reimpianto sulla stessa particella con la stessa varietà e secondo lo stesso sistema di coltivazione (art. 11, paragrafo 3, secondo comma, del Reg. (CE) n. 479/2008).

La Commissione U.E. con nota n. Agri D/23810 del 3 ottobre 2008 ha comunicato l'approvazione del Piano Nazionale di sostegno per la viticoltura con decorrenza dal 30 settembre 2008, predisposto sulla base dell'accordo intervenuto nel corso della riunione della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome in data 20 marzo 2008, ed inoltre il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali con D.M. n. 2553 del 8 agosto 2008 ha sancito sancisce le modalità e le condizioni per applicare la misura della ristrutturazione e riconversione dei vigneti inserita nel Programma Nazionale di sostegno, stabilendo che le Regioni adottino determinazioni per l'applicazione della misura di ristrutturazione e riconversione, nonché sottoporre le medesime al parere del Comitato, costituito per la verifica e la conformità della normativa comunitaria delle disposizioni determinate.

A norma dell'art. 11 del Reg. (CE) n. 479/08, inoltre, gli Stati membri sono responsabili dei piani di ristrutturazione e di riconversione, compresa la loro approvazione, e i piani medesimi devono essere redatti nel rispetto delle disposizioni fissate dal Capo I del medesimo regolamento e delle modalità di applicazione di cui al Reg. (CE) n. 555/08 e relativa disciplina stabilita dal MIPAAF con decreto del 08 agosto 2008.

In particolare :

- il DM n. 2553 del 08 agosto 2008 all'art. 1 prevede al paragrafo 2, che le Regioni adottano le determinazioni per applicare la misura della riconversione e ristrutturazione dei vigneti, inviano i piani con i relativi allegati al Ministero per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali e ad Agea Coordinamento;
- il Reg. (CE) 555/08 all'art. 75 prevede, in conformità all'articolo 30, paragrafo 1, primo comma, del Reg. (CE) n. 796/04 della Commissione UE, la misura della superficie vitata alla quale fare riferimento ai fini dell'applicazione, anche del regime di aiuto alla ristrutturazione e la riconversione dei vigneti;
- le spese riconoscibili al contributo comunitario sono quelle sostenute nel periodo successivo alla data di approvazione, anche provvisoria, delle domande ammissibili a finanziamento, ad eccezione delle spese sostenute per l'acquisto di materiali la cui eleggibilità decorre dalla data di presentazione delle domande;
- il sostegno comunitario alla ristrutturazione e riconversione dei vigneti di cui all'art. 11 del Reg. (CE) n. 479/08 non è cumulabile con altri aiuti comunitari e nazionali riguardanti al contempo le medesime superfici ed operazioni.

Tutto ciò premesso e considerato si propone:

1. di approvare il piano regionale per la ristrutturazione e la riconversione dei vigneti con varietà classificate per la produzione di uva da vino, allegati "A" e "B" del presente provvedimento di cui sono parte integrante e sostanziale, dando atto che esso contiene anche le disposizioni tecniche e procedurali per l'accesso al regime di sostegno;

2. di stabilire che il piano e le relative disposizioni procedurali costituiscono avviso per la presentazione delle domande di contributo, secondo le modalità previste dalla circolare Agea Organismo Pagatore;

3. di stabilire che le risorse finanziarie assegnate alla Regione Puglia saranno utilizzate per la ristrutturazione e la riconversione dei vigneti nelle aree delimitate per la produzione dei vini a denominazione di origine controllata (DOC) e dei vini a indicazione geografica tipica (IGT);

4. di dare atto che il piano di ristrutturazione e di riconversione dei vigneti, ai sensi dell'art. 1 del DM 08 agosto 2008, sarà inviato al Ministero per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali ed all'organismo pagatore (AGEA);

5. di stabilire che le domande di contributo sono inoltrate telematicamente sul portale SIAN, secondo le modalità previste dall'Organismo Pagatore AGEA concordate con le Regioni, insieme ai relativi allegati.
Per l'istruttoria e le verifiche tecnico-amministrative e di campo, per le quali la Regione si rende disponibile ad effettuarle, le modalità e competenze saranno definite con "protocollo d'intesa" tra Regione ed Agea Organismo Pagatore.

6. di stabilire, pertanto, che l'effettiva operatività del medesimo piano è subordinato all'esito delle predette verifiche e che le disposizioni procedurali e tecniche di cui al presente atto hanno il solo scopo di permettere alle aziende di avviare gli investimenti sin dall'inizio del primo esercizio finanziario FEAGA, sicchè la realizzazione delle opere e degli acquisti cui si riferiscono le domande presentate è ad esclusivo rischio dell'azienda interessata, con sollievo della Regione Puglia da ogni responsabilità ed impegno circa l'ottenimento di eventuali futuri contributi per le opere realizzate sulla base del presente atto;

7. di autorizzare il Servizio Agricoltura a seguire le fasi della verifica tecnica da parte del MIPAAF e del Servizio della Commissione U.E. e, nel caso di richiesta di modifica, di predisporre il relativo atto da sottoporre all'adozione della Giunta Regionale;

8. di delegare il Servizio Agricoltura ad adottare gli atti necessari per adeguare il Piano approvato con il presente atto alle successive disposizioni emanate in materia, dai competenti organi comunitari e nazionali, in modo da assicurare il corretto svolgimento della fase gestionale del Piano medesimo.

**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 E S.M.I.**

**La presente deliberazione non comporta implicazione di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.**

Le risorse finanziarie per la realizzazione dei progetti assegnate alla Regione saranno gestite direttamente dall'AGEA (Organismo pagatore) e, quindi, non saranno trasferite alla Regione medesima; la gestione seguirà le procedure del FEAGA.
Il presente provvedimento pertanto non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale,nè a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

L'Assessore, relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta regionale l'adozione del conseguente atto finale, in quanto di competenza ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera a) della L.R. n. 7/97.

**LA GIUNTA**

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari;

- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore, dal Dirigente dell'Ufficio Produzioni Arboree ed Erbacee e dal Dirigente ad interim del Servizio Agricoltura;

- a voti unanimi espressi nei modi di legge

***DELIBERA***

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che qui si intende integralmente richiamato, e di fare propria la proposta dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari;

- di approvare il piano regionale per la ristrutturazione e la riconversione dei vigneti con varietà classificate per la produzione di uva da vino in applicazione del Titolo II, Capo I e Sezione III art. 11 del Reg. (CE) n. 479/2008 e del Titolo II, Capo II e Sezione II del Reg. (CE) n. 555/2008, come riportato negli allegati "A" e "B", che sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento; dando atto che esso contiene anche le disposizioni tecniche e procedurali per l'accesso al regime di sostegno;

- di incaricare l'Ufficio Produzioni Arboree ed Erbacee – Servizio Agricoltura - Area Politiche per lo sviluppo rurale a definire d'intesa con Agea Coordinamento e Agea Organismo Pagatore le modalità applicative del Piano regionale di cui al precedente punto ivi comprese quelle per la presentazione delle domande, le procedure di controllo e la gestione del flusso delle informazioni;

- di stabilire che le risorse finanziarie assegnate alla Regione Puglia saranno utilizzate per la ristrutturazione e la riconversione dei vigneti nelle aree delimitate per la produzione dei vini a denominazione di origine controllata (DOC) e dei vini a indicazione geografica tipica (IGT);

- di stabilire che le domande di contributo sono inoltrate telematicamente sul portale SIAN, secondo le modalità previste dall'Organismo Pagatore AGEA concordate con le Regioni, insieme ad i relativi allegati.
Per l'istruttoria e le verifiche tecnico-amministrative e di campo, per le quali la Regione si rende disponibile ad effettuarle, le modalità e competenze saranno definite con "protocollo d'intesa" tra Regione ed Agea Organismo Pagatore.

- di stabilire che il piano di ristrutturazione e di riconversione dei vigneti, ai sensi dell'art. 1 del DM 08 agosto 2008, venga inviato al Ministero per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali ed all'organismo pagatore (AGEA);
- di autorizzare il Servizio Agricoltura a seguire le fasi della verifica tecniche da parte del MIPAAF e dei Servizi della Commissione U.E. e, nel caso di richiesta di modifica, di predisporre il relativo atto da sottoporre all'adozione della Giunta Regionale;

- di prendere atto che le risorse finanziarie assegnate alla Regione per la realizzazione dei piani saranno gestite direttamente dall'AGEA (Organismo pagatore nazionale), e, quindi, non saranno trasferite alla Regione medesima; la gestione di tali risorse seguirà la procedura del FEAGA;

- di dare atto che i contributi di che trattasi saranno erogati ai produttori dall'Organismo pagatore (AGEA) riconosciuto dalla commissione dell'U.E., sulla base delle risultanze delle istruttorie positive;

- di disporre, infine, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28 del 16 novembre 2001, la pubblicazione del presente provvedimento deliberativo sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

**IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA** — **IL PRESIDENTE**
***Dott. Romano Donno*** — ***Dott. Nichi Vendola***

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio a loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

**Il funzionario istruttore P.O. n.12** _____
***Francesco Mastrogiacomo***

**Il dirigente dell'Ufficio** _____
***Pietro Caragnano***

**Il dirigente ad interim del Servizio** _____
***Dott. Giuseppe Mauro Ferro***

Il sottoscritto Direttore d'Area **non ravvisa** la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto dagli artt. 15 e 16 del DPGR n. 161/2008.

**Il Direttore dell' Area Politiche per lo Sviluppo Rurale**
***Dott.. Giuseppe Mauro Ferro*** _____

**L'Assessore proponente *(Enzo Russo)*** _____